

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Fondazione Fojanini di Studi Superiori

Servizio difesa fitosanitaria

Comunicato di venerdì 10 aprile 2020

Melo: l'andamento meteorologico attuale non favorisce le infezioni di ticchiolatura, per cui si consiglia di allungare i turni dei trattamenti. Attenzione però alle prove del Consorzio pluviirriguo previste per settimana prossima, in base alle zone si consiglia di effettuare dei trattamenti di copertura onde evitare infezioni. Come coprenti si possono usare Mancozeb o Polyram a 2 Kg/ha. Per eventuali trattamenti curativi, entro le 72 dall'inizio dell'infezione in questo periodo e fino a fine fioritura si possono utilizzare Chorus a 50 ml/hl, Scala o Brezza a 75-100 ml/hl o prodotti equivalenti in miscela con un coprente. Per i biologici, si consigliano interventi durante la pioggia con polisolfuro di calcio.

Oidio: è consigliato un intervento antioidico con Cidely almeno nei frutteti che abbiamo avuto problemi di oidio l'anno scorso. Più avanti si potranno utilizzare anche gli zolfi.

È giunto il momento di effettuare i primi diradi fiorali, con ammonio tiosolfato, registrato come concime fogliare, Ethrel oppure polisolfuro per i biologici. Lo zolfo del tiosolfato di ammonio e i polisolfuri esplicano ovviamente anche azione antioidica.

Con condizioni di tempo stabile e temperature sufficientemente elevate si può aggiungere l'aficida prefiorale. Prodotti consigliati in questa fase: Teppeki o Pirimor. Per i biologici azadiractina.

Vite: nei prossimi giorni dovrebbe diminuire il rischio di danni a nottua, visto che la fase fenologica sta avanzando rapidamente. È stata segnalata la presenza di grossi ditteri (mosche) in numerosi vigneti. Non dovrebbero essere specie dannose, stiamo verificando meglio di cosa si tratta. Nei prossimi giorni nei vigneti più avanti come sviluppo vegetativo e che abbiano avuto problemi di mal bianco (oidio) l'anno scorso, si consiglia di effettuare un trattamento antioidico con zolfo in polvere.

QUI SOTTO DUE FOTO DELL'INSETTO

